



Istituto Istruzione Secondaria " G. T. GIORDANI" Monte Sant'Angelo (Fg)		
12 MAG. 2022		
Prot. Nr.	3719	
Tit.	Cl.	Fasc.

**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
«Gian Tommaso Giordani»**

Licei Classico, Scientifico, Economico Sociale - Tecnico Economico

Via Orto Cappuccini 1 - 71037 MONTE SANT'ANGELO (FG) 088456 49 63/ 56 11 20 Fax 0884 568070

PEO fgis001004@istruzione.it - PEC fgis001004@pec.istruzione.it - Sito WEB: www.giordani.edu.it

Codice Fiscale 83002760714 Codice Meccanografico FGIS001004 CUU UFNNKI

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
**(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 e
dell'art. 10 dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021)**

CLASSE QUINTA SEZ. A

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDICE

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	3
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO TECNICO (PECUP)	3
3. LA STORIA DELLA CLASSE	7
4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	7
5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	11
6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	12
7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	15
8. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
9. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	17
10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	18

Allegati:

- Programmi delle discipline del quinto anno
- Allegato 1 - Testi simulazione prova orale di italiano del 15 maggio
- Allegato 2 - Testi simulazione prova scritta di italiano del 15 maggio
- Allegato 3 - Testi simulazione prova scritta di economia aziendale
- Allegato 4 - Griglia di valutazione - Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale)
- Allegato 5 - PCTO
- Allegato PDP (Riservato)

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

La nostra scuola nasce nel settembre del 1943 con l'istituzione del Regio Liceo Classico e della Regia Scuola Magistrale, sedi staccate delle rispettive scuole centrali di Foggia. La prima sede della scuola è in Vico delle Scuole, 60, condivisa con la scuola media Amicarelli. Il 27 gennaio 1949 diventa autonoma, con la presidenza del prof. Antonio Regina, già preside del Liceo-Ginnasio statale 'V. Lanza' di Foggia. Anche l'Istituto Magistrale diviene una scuola autonoma. Nel 1960 il Liceo-Ginnasio viene intitolato a 'Gian Tommaso Giordani', illustre cittadino di nobile famiglia montanara. Nello stesso anno la sede viene trasferita al secondo piano dell'odierno 'Palazzo degli Studi', in via Orto Cappuccini, 1.

Nascono poi, come sedi distaccate, l'Istituto Tecnico Commerciale e l'Istituto Tecnico Industriale, come sede coordinata l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato. Infine viene istituito il Liceo Scientifico. Con l'inizio dell'anno scolastico 1997-98 le diverse sezioni vengono aggregate per formare l'attuale Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore 'G. T. Giordani' di Monte Sant'Angelo. Da più di un decennio, tuttavia, non esiste più l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e dall'anno scolastico 2017-18 non esiste più alcuna classe dell'Istituto Tecnico. Nel 2000 nasce, in sostituzione del vecchio Istituto Magistrale, il Liceo delle Scienze Sociali, chiuso e poi riaperto dieci anni fa come Liceo delle Scienze Umane, Indirizzo Economico-Sociale. Dal 2015 il Liceo Scientifico è trasferito in via Vico S. Leonardo, nel centro storico di Monte Sant'Angelo. Nel settembre 2019 è stato istituito un nuovo indirizzo, l'Istituto Professionale Socio Sanitario.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO TECNICO (PECUP)

Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo, secondo le linee guida nazionali. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, e quelli relativi a "Educazione Civica", di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, coinvolgono tutti gli ambiti

disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- **intervenire** nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- **agire** nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Indirizzo: Sistemi informativi aziendali

Disciplina	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Religione cattolica e attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
1^ Lingua (Inglese)	3	3	3	3	3
2^ Lingua (Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze (Terra e Biologia)	2	2			
Diritto			3	3	2
Geografia	3	3			
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto ed Economia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Economia Politica			3	2	3
ore settimanali	24	24	24	24	24

(Il biennio è comune a tutti gli indirizzi, con una differenziazione per la sola seconda lingua straniera).

N.B. A partire dall'a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

3. LA STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, 7 ragazze e 17 ragazzi che hanno iniziato il loro percorso di studi nell'anno scolastico 2017-18.

Generalmente la classe ha mostrato interesse e partecipazione alle attività svolte a scuola e al lavoro proposto in classe, tranne un esiguo numero di ragazzi che ha anche avuto una frequenza non sempre assidua e regolare. Si è rilevato che spesso le lacune nelle varie discipline sono conseguenza dell'insegnamento a distanza degli ultimi tre anni scolastici a causa della pandemia da Covid-19.

Sul piano della socializzazione la classe è risultata ben amalgamata; i rapporti con i docenti sono sempre risultati corretti e improntati alla collaborazione.

Durante il corrente anno scolastico sono state svolte attività di recupero in itinere con l'obiettivo di recuperare alcune lacune pregresse.

L'azione didattica è stata costantemente finalizzata a suscitare negli allievi la consapevolezza delle proprie responsabilità scolastiche, l'acquisizione di una piena autonomia nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro assegnato e il raggiungimento di una graduale autonomia di giudizio.

Nel corso del triennio la classe non sempre ha potuto beneficiare della continuità didattica in tutte le discipline.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa e, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Per il corrente anno scolastico 2021/2022 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti del secondo ciclo dell'istruzione è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento il DPR n. 122/2009.

Ai sensi del D.L. n. 183/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 21/2021, la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività svolte in presenza.

Pertanto, la valutazione finale degli apprendimenti è effettuata sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF 2022-2025.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono.

La valutazione che viene espressa in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, dovrà tenere conto complessivamente dei parametri sotto indicati:

1. Valutazioni conseguite nell'attività, in presenza e a distanza, sulla base di verifiche sommative (scritte, orali, grafiche e pratiche).
2. Esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati all'inizio del pentamestre e verbalizzati nei Consigli di Classe di marzo.

3. Valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio
4. Analisi dei comportamenti scolastici rilevati in presenza e a distanza in merito a:
 1. impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
 2. progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 3. capacità di organizzare il proprio lavoro;
 4. rispetto delle regole e delle consegne;
 5. frequenza;
 6. comportamento;
 7. analisi di situazioni scolastiche ed extra-scolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE E QUARTE

(D.Lgs. n. 62/2017)

Per l'attribuzione del credito restano ferme le disposizioni di cui all'art. 15, comma 2 del D.Lgs.n.62/2017.

Il credito sarà attribuito secondo lo schema indicato nella seguente tabella

Attribuzione credito scolastico (Allegato A, DL 62/2017)

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	-	-	7/8
$M = 6$	7/8	8/9	9/10
$6 < M \leq 7$	8/9	9/10	10/11
$7 < M \leq 8$	9/10	10/11	11/12
$8 < M \leq 9$	10/11	11/12	13/14
$9 < M \leq 10$	11/12	12/13	14/15

Ogni Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri per determinare l'assegnazione del punteggio massimo/minimo all'interno di ogni banda di oscillazione.

La media

Media di base	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
6.00	7-8	8-9	9-10
6.01-6.5	8	9	10
6.51-7.0	9	10	11
7.01-7.5	9	10	11
7.51-8.0	10	11	12
8.01-8.5	10	11	13
8.51-9.0	11	12	14
9.01-9.5	11	12	14
9,51-10	12	13	15

2. Il giudizio (**BUONO O OTTIMO**) sul livello delle competenze raggiunto nelle attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (A)
3. Partecipazione e impegno nelle attività formative proposte dalla scuola (B)

In particolare è attribuito il **PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA** di oscillazione:

1. in presenza della media con parte decimale superiore a 0,50.
2. in presenza della media con parte decimale uguale o inferiore a 0,50 e di almeno uno degli indicatori elencati (A, B).

Attività formative proposte dalla scuola

Tipologia
Partecipazione a progetti inseriti nella programmazione di classe con attestazione finale delle competenze.
Partecipazione a progetti della scuola di durata* compresa tra 5 e 10 ore
Partecipazione a progetti della scuola di durata* compresa tra 10 e 20 ore
Partecipazione a progetti della scuola di durata* compresa tra 20 e 30 ore
Partecipazione a progetti della scuola di durata* superiore a 30 ore
Corso formativo o di potenziamento di 20 ore
Corso formativo o di potenziamento di 30 ore
Corso formative o di potenziamento di 50 ore
Corso formativo o di potenziamento di 60 ore
Risultati positivi ottenuti nella partecipazione a gare e concorsi disciplinari (<i>Certamen</i> , Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, etc...) a livello locale(fino a quello provinciale)
Risultati positivi ottenuti nella partecipazione a gare e concorsi disciplinari (<i>Certamen</i> , Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, etc...) a livello regionale o nazionale o internazionale

*La durata va intesa in termini di ore di studio e di impegno formativo richiesto

Il riconoscimento delle attività svolte ai fini dell'attribuzione del credito, non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Le attività in questione devono riferirsi al periodo **1 giugno 2021 – 1 giugno 2022**.

CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI QUINTE

(OM n. 65 del 14 marzo 2022, art. 11)

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (art. 15, comma 2, e art. 26, comma 6, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62; allegato C e art. 11 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022) e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe provvede alla conversione del credito scolastico complessivo in cinquantesimi sulla base della tabella1 (OM n. 65 del 14 marzo 2022, allegato C).

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

(D.Lgs. n. 62/2017; O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 (partecipazione alle prove INVALSI, svolgimento dei PCTO).

Per quanto riguarda il requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, il Consiglio di classe valuta eventuali deroghe secondo quanto stabilito nel PTOF dell'Istituto.

L'ammissione all'esame di stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. In tale sede viene effettuata la valutazione degli studenti e, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

Il Consiglio di classe può non ammettere uno studente all'esame di Stato nel caso di provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- L'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi

- La partecipazione e l'impegno nelle attività formative proposte dalla scuola e nei PCTO, che abbiano consentito significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica
- l'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati, in particolare nelle attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- la disponibilità a collaborare e interagire con i compagni, in particolare nelle attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi. Moduli disciplinari afferenti
Lavoro e progresso nella società	Italiano Storia Informatica Economia Aziendale Inglese Diritto Economia Politica Scienze motorie Educazione Civica	Verga, Carducci L'età giolittiana Le reti informatiche La contabilità industriale e l'analisi dei risultati Globalization Gli articoli dedicati al lavoro nella Costituzione Italiana Le imposte Sport e salute, un binomio indissolubile: prevenzione e protezione. Valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, cittadinanza digitale, Cittadinanza Digitale
Tutela dei diritti nella società globale	Italiano Storia Informatica Economia Aziendale Inglese Diritto Economia Politica Scienze motorie Educazione Civica	Pascoli, D'Annunzio L'opera nazionale Balilla Sicurezza informatica Il bilancio: aspetti economici, giuridici, fiscali e contabili Stock Exchange/ Marketing I diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione Italiana Principi giuridici delle imposte Regole e regolamenti nello sport e nella vita: "Il fair play" Costituzione, istituzioni dello stato italiano, dell'UE e degli organismi internazionali, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Amministrazione e Finanza nell'era digitale	Italiano	D'Annunzio, Pirandello
	Storia	Gli Anni 20': tra Boom economico e cambiamenti sociali
	Informatica	Ambienti web, comunicazione e sicurezza
	Economia Aziendale	Contabilità analitica e di gestione
	Inglese	Stock Exchange
	Diritto	I diritti ed i rischi dell'utilizzo delle tecnologie informatiche
	Economia Politica	Effetti economici delle imposte ed utilizzo mezzi digitali nel fenomeno dell'evasione fiscale
	Scienze motorie	Strumenti tecnologici di supporto all'attività motoria
	Educazione Civica	Cittadinanza digitale, Costituzione, istituzioni dello stato italiano, dell'UE e degli organismi internazionali, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE IV SEZ. A ITE

SCHEMA ORARIO

DISCIPLINA	ORE ASSEGNATE	PERIODO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Diritto	10	Trimestre 3 ore	Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali	
		Pentamestre 7 ore	IDEM Modalità di acquisto della cittadinanza in Italia e negli altri ordinamenti giuridici	Modalità di acquisto della cittadinanza in Italia e negli altri ordinamenti giuridici
Diritto	5	trimestre	Modalità di acquisto della cittadinanza in Italia e negli altri ordinamenti giuridici	
Italiano	5	Trimestre Ore 5	P'Inno di Mameli e la sua presenza nella cultura contemporanea	

Informatica	3	Trimestre	big data e gli algoritmi della rete. L'impatto dell'intelligenza artificiale.
Sc.motorie	10	3 ore trimestre 7 pentamestre	Orientiring Orienteering: lo sport per educare all'ambiente Educazione al volontariato Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva
TOTALE	33 ORE	2	Le rivoluzioni industriali
			Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo Processi di stratificazione, mobilità e disuguaglianze
		2	Le rivoluzioni industriali

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica:

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO, DELL'UE E DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

La Carta costituzionale:

Le origini e la struttura della Costituzione Italiana

Il Diritto Internazionale e le sue fonti

L'O.N.U. e la sua organizzazione

I principali compiti dell'O.N.U.

Le altre Organizzazioni Internazionali

L'Unione Europea

La nascita dell'Unione Europea

Il Consiglio dell'Unione Europea

Il Parlamento europeo

Gli altri Organi dell'Unione Europea

Le fonti del diritto europeo

CITTADINANZA DIGITALE

informatica e ambiente:

riutilizzo delle batterie

importanza dell'emissione del CO2

E commerce

INGLESE :LA DICHIARAZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

STORIA: il concetto di razza ed il suo superamento

RELIGIONE : educazione alla solidarieta'

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti per stimolare la partecipazione, l'interesse e lo sviluppo delle capacità cognitive ed intuitive degli alunni, mettono in atto un sistema di rapporti interpersonali non solo in senso verticale (docente-alunno), ma anche in senso orizzontale (fra compagni di gruppo classe); sono state utilizzate, tutte le strategie che la didattica e la pedagogia propongono: Lezione frontale, multimediale, partecipata, lavori di gruppo, problem solving.

Per la verifica ci si è avvalsi di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento con prove di tipo oggettivo e soggettivo:

- relazioni sull'argomento oggetto di trattazione;
- test a risposta aperta.

LIBRI DI TESTO

Dispense fornite dal docente

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I PCTO sono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO costituiscono, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- ✓ Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- ✓ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- ✓ Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima.
- ✓ Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi.
- ✓ Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole.
- ✓ Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

La Scuola ha sottoscritto opportune convenzioni con Enti, Istituzioni, Aziende, Studi tecnici e professionali per permettere ai suoi studenti di svolgere un'esperienza in primo luogo orientativa e di primo approccio con il mondo del lavoro e delle professioni.

Per approfondire i percorsi svolti dalla classe nel triennio si veda l'**Allegato 5**.

8. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle seguenti iniziative proposte dall'Istituto

TIPOLOGIA	OGGETTO - LUOGO – DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Settimana dell'educazione Manifestazione culturale "Sul filo degli anni": omaggio a Cristanziano Serricchio Sala conferenze Biblioteca comunale "Ciro Angelillis" Novembre 2018 Incontro-dibattito con l'autore Claudio Fava (LQS-Leggo quindi sono) Teatro 'U.Giordano' di Foggia febbraio 2019 Rappresentazione teatrale "Uno, nessuno... novecento" mercoledì 4 dicembre 2019 Progetto di lettura LQS (Leggo Quindi Sono) – Le giovani parole 13 novembre 2019 Settimana dell'educazione Manifestazione culturale "Lascuolaincammino @ IAZZO OGNISSANTI" con l'intervento del prof. Renzo Infante dell'Università degli Studi di Foggia Workshop "Storytelling con foto/video di un cammino" Laboratorio di Informatica dell'Istituto Novembre 2019

Orientamento	Università Bocconi Hotel Mercure Romanazzi Carducci a Bari Novembre 2019
	Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Linguistica di Foggia. Aula Magna Istituto Giordani Novembre 2019
	Università di Foggia Videoconferenza Marzo 2021
	Infobasic Pescara Videoconferenza Febbraio 2021
	Scuola Alta Formazione Politica A. Moro e Società Filosofica Italiana-sede di Foggia Videoconferenza Novembre 2021 -Aprile 2022
	Biblioteca "La Magna Capitana" di Foggia Progetto LQS - Leggo Quindi Sono Aprile 2022

9. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Diritto per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali. Le modalità con le quali l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL è riassunto nella seguente tabella:

CLASSE	Quinta sez. A ITE
DOCENTI	Prof. ssa Lucia Guerra Prof. Luigi Vergura
ORE	6 h
TITOLO DEL PERCORSO DIDATTICO	International Organizations and the Italian Institutions
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto
OBIETTIVI LINGUISTICI	• Conoscere il lessico specifico • Conoscere le strutture morfo-sintattiche relative alla funzione comunicativa dell'argomentare • Potenziare l'apprendimento linguistico

OBIETTIVI DISCIPLINARI	• Saper situare cronologicamente il fenomeno studiato • Spiegare in cosa consiste • Individuare le cause • Esprimere un giudizio critico
METODOLOGIA	Metodo induttivo e deduttivo, lezione partecipata .
FASI DI LAVORO	Nella prima fase il docente di diritto presenta i contenuti disciplinari scelti con approfondimenti interdisciplinari. Nella seconda fase la docente di lingua inglese fornisce alla classe materiale come appunti, slide per potenziare la competenza linguistica.
STRUMENTI E RISORSE	Libro di testo, materiale visivo e audio.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Valutazione formativa durante lo svolgimento dell'attività per verificare eventuali difficoltà ma soprattutto l'interesse suscitato dall'argomento e la competenza linguistica raggiunta. Valutazione sommativa: alla fine del percorso gli alunni devono essere in grado di presentare l'argomento in italiano e in inglese con spirito critico.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico sono state svolte una simulazione della prima prova scritta, di cui si allega la traccia (allegato n.2) e per la quale è stata utilizzata la griglia di valutazione ministeriale. Inoltre, è stata svolta una simulazione della seconda prova scritta (Economia Aziendale), di cui si allega la traccia (allegato n.3) e la griglia di valutazione utilizzata (allegato n.4).

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n. 65/2022 e ha svolto simulazione specifica il giorno 6 maggio 2022.

La simulazione del colloquio ha riguardato alcuni **Nuclei tematici (macroarea) trasversali**, di cui al precedente paragrafo 5.

Sono stati esaminati due candidati partendo da una disciplina relativa alle materie di indirizzo. I candidati, rispettando i tempi prestabiliti, hanno affrontato il colloquio in modo interdisciplinare dedicando circa 45 minuti. Terminato il colloquio interdisciplinare i candidati hanno argomentato riguardo la propria esperienza nei PCTO e di Educazione Civica, rispettando un limite massimo di 60 minuti. I documenti relativi alla simulazione sono presenti **nell'allegato n. 1**. Come griglia di valutazione è stata utilizzata quella ministeriale.

Non essendoci tempi adeguati per poter svolgere una seconda simulazione il consiglio di classe ha stabilito di non effettuarne una successiva visto anche l'esito positivo della prima.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	ITALIANO STORIA	Taronna Raffaella	Raffaella Taronna
2	INGLESE	Guerra Lucia	Lucia Guerra
3	ECONOMIA AZIENDALE	Azzarone Giuseppe	Giuseppe Azzarone
4	DIRITTO	Vergura Luigi	Luigi Vergura
5	ECONOMIA POLITICA	Rinaldi Libera Maria	Libera Maria Rinaldi
6	INFORMATICA	Trotta Matteo	Matteo Trotta
7	RELIGIONE	Ricucci Maria Francesca	Maria Francesca Ricucci
8	MATEMATICA	Ricucci Filippo Antonio	Filippo Antonio Ricucci
9	SCIENZE MOTORIE	Urbano Michelina	Michelina Urbano
10	I.T.P.	Miucci Daniele Celestino	Daniele Celestino Miucci

Il Dirigente Scolastico

Ing. Michela Granatiero

Michela Granatiero

Il coordinatore

Prof. Giuseppe Azzarone

Giuseppe Azzarone

La biografia, la personalità, la poetica, i caratteri della poesia, il superuomo dannunziano, estetismo, panismo. D'Annunzio prosatore, D'Annunzio poeta. Lo stile.

Significato e trama del romanzo: "Il Piacere"; dal Piacere libro III, cap.2

Analisi del testo poetico: "La pioggia nel pineto".

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO NOVECENTO.

La narrativa del primo Novecento

LUIGI PIRANDELLO

La biografia, il pensiero, la poetica dell'umorismo, caratteri generali del teatro.

Significato e trama del romanzo: "Il fu Mattia Pascal"; da Il fu Mattia Pascal cap. VIII e IX, "Sei personaggi in cerca d'autore", "Uno nessuno centomila". Cenni.

SONO STATI EFFETTUATI PERCORSI INDIVIDUALI DEI GRANDI LIRICI DEL NOVECENTO.

GIUSEPPE UNGARETTI: biografia, poetica, opere.

Analisi dei testi poetici: "Veglia", "Soldati".

EUGENIO MONTALE: la biografia, la poetica, "La divina indifferenza".

Da Ossi di Seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato

LE TIPOLOGIE TESTUALI.: analisi di un testo poetico, il testo argomentativo, tema di attualità, tipologie per l'esame di Stato.

DIVINA COMMEDIA

LA STRUTTURA DEL PARADISO

ANALISI DEI CANTI: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXX.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriali, conversazione e discussione, lavoro individualizzato, schematizzazioni e mappe concettuali, utilizzo di internet, video.

LIBRI DI TESTO

Libri di testo adottati: "L'attualità della letteratura". 3/1, 3/2.

Di: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria.

Dispense e materiale prodotto dal docente.

Antologia della Divina Commedia: "Baldi."

CONTENUTI

EUROPA E MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO

La seconda Rivoluzione industriale, economia cultura, società, lo sviluppo dei commerci.
La diffusione del Socialismo.

I PROBLEMI DELL'ITALIA UNITA

La questione meridionale, il brigantaggio.

DESTRA E SINISTRA A CONFRONTO

I problemi economici e sociali dell'unificazione, il governo della destra storica, il governo della sinistra storica e l'avvio dell'industrializzazione, la classe operaia e la nascita del partito socialista italiano, la politica estera italiana e le aspirazioni coloniali, da Crispi alla fine del secolo.

L'IMPERIALISMO E IL MONDO EXTRA-EUROPEO

La nuova fase del colonialismo imperialistico. La spartizione dell'Africa e dell'Asia.
Economia, cultura, società. . La Bella époque e le sue inquietudini

L'ETA' GIOLITTIANA

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia, la politica interna tra socialisti e cattolici, la politica estera e la guerra di Libia.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La fine dei giochi diplomatici, 1914: il fallimento della guerra lampo, l'Italia dalla neutralità alla guerra, 1915-1916: la guerra di posizione, il fronte interno e l'economia di guerra.
Le rivolte popolari contro la guerra e la miseria, la risposta autoritaria del disfattismo, la disfatta italiana di Caporetto. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA.

La rivoluzione di febbraio, la rivoluzione di ottobre, Lenin alla guida dello stato sovietico, la Russia fra guerra civile e comunismo di guerra, la nuova politica economica e la nascita dell'U.R.S.S.

L'EUROPA E IL MONDO ALL'INDOMANI DEL CONFLITTO.

La confederazione di pace e la Società delle Nazioni, i trattati di pace e il nuovo assetto delle nazioni.

L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'U R S S, Il terrore staliniano e i Gulag, il consolidamento dello stato totalitario.

IL DOPO GUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto. Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra, la questione di Fiume, l'ascesa del fascismo, verso la dittatura.

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29

Il novo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista, gli anni venti tra boom economico e cambiamenti sociali, la crisi del 29 dagli Usa al mondo, Roosevelt e la New Deal .

LA GERMANIA NAZISTA

La nascita della repubblica di Weimar, Hitler e la nascita del nazionalsocialismo, il nazismo al potere, l'ideologia nazista e l'antisemitismo.

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA.

La nascita del regime, Il fascismo tra consenso e opposizione, la politica interna ed economica, i rapporti tra chiesa e fascismo, la politica estera, le leggi razziali. La propaganda fascista.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (scheda riassuntiva).

EDUCAZIONE CIVICA

IL CONCETTO DI RAZZA E IL SUO SUPERAMENTO (GENOCIDI, DEPORTAZIONI.....)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriali, conversazione e discussione, lavoro individualizzato, schematizzazioni e mappe concettuali, utilizzo di internet, video.

LIBRO DI TESTO

“ Le storie i fatti le idee” 3, dal Novecento ad oggi.

Autori: Francesco Maria Feltri, Manuela Bertazzoni, Franca Neri.

Materiali prodotti dal docente, sussidi multimediali, testi di consultazione, video.

CONTENUTI**BUSINESS COMMUNICATION**

- Orders and replies; modification and cancellation of orders;
- Complaints and replies;
- Reminders and replies.

BUSINESS THEORY

- Business organisation;
- Franchising;
- Multinationals;
- Business in the current economic climate.
- Banking and finance;
- Banking services; online banking

THE STOCK EXCHANGE

- Bears and Bulls; The London Stock Exchange; The New York Stock Exchange; NASDAQ.
- Marketing; market research; E-marketing.
- Globalisation; reasons against globalization.
- Green economy.

CLIL

- The European Union;
- The European Treaties;
- The European Institution.
- The Italian Parliament;
- The electoral System;

EDUCAZIONE CIVICA

- The Human Rights;
- Universal declaration of human rights;
- The General Assembly;
- The articles.

METODOLOGIA : durante lo svolgimento dei vari argomenti è stato utilizzato un approccio di tipo comunicativo-pragmatico applicato allo studio del business.

I vari testi sono stati analizzati come strumento di comunicazione commerciale e quindi, dopo averli letti e compresi, sono stati esaminati nelle parti che lo compongono: gli strumenti espressivi, le tecniche, le convenzioni codificate dalla tradizione.

Le varie unità di apprendimento, articolate in moduli, sono state svolte secondo la seguente scansione :

1. presentazione del testo;
2. comprensione generale del testo;
3. comprensione dettagliata del contenuto;
4. analisi delle strategie linguistiche;
5. produzione guidata o libera scritta e orale;
6. verifica;
7. correzione.

Per lo svolgimento del programma è stato usato il seguente libro di testo :

BUSINESS EXPERT - Bentini, Bettinelli, O'Malley - Pearson

CONTENUTI

Modulo 1: l'impresa industriale, lineamenti, strategie, pianificazione

Modulo 4: La comunicazione integrata d'impresa

Unità didattica 2: La contabilità generale

- caratteri della contabilità generale.
- L'acquisizione delle immobilizzazioni materiali;
- Leasing finanziario;
- Manutenzioni, riparazione e migliorie;
- La dismissione delle immobilizzazioni tecniche;
- Gli acquisti e le vendite;
- Lo smobilizzo dei crediti di fornitura;
- Ripetizione sulle scritture di assestamento.

Unità didattica 3: Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione

- La funzione informativa del bilancio d'esercizio;
- I principi di redazione del bilancio;
- Le componenti del bilancio;
- I principi contabili internazionali,
- I criteri di valutazione;
- La revisione legale dei conti;
- La riclassificazione dello Stato patrimoniale;
- I margini finanziari;
- La riclassificazione del Conto Economico;
- Configurazione a valore aggiunto,
- Configurazione a costo del venduto.

Unità didattica 4: L'analisi di bilancio per indici: finalità e aspetti tecnici

- Finalità dell'analisi per indici;
- aspetti tecnici dell'analisi per indici.
- L'analisi della redditività;
- Analisi della struttura patrimoniale,
- L'analisi finanziaria,
- L'analisi della produttività;

Unità didattica 5: L'analisi di bilancio per flussi

- Finalità e aspetti tecnici
- Il rendiconto finanziario
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn
- I flussi finanziari di Ccn
- La redazione del rendiconto finanziario dei flussi di Ccn;
- Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide.

Unità didattica 6: La fiscalità d'impresa

- Le imposte indirette e dirette;

- reddito di bilancio e reddito fiscale d'impresa.
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- Finalità e caratteristiche.
- Considerazioni introduttive;
- Le variazioni al reddito di bilancio;

I criteri fiscali di valutazione:

- La valutazione fiscale delle rimanenze;
- La svalutazione fiscale dei crediti, le perdite su crediti.
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni;
- Le spese di manutenzione e di riparazione;
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing;
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze;
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni;
- Altre variazioni del reddito di bilancio.

L'IRAP e l'IRES

- L'IRPEF e l'IRI;
- L'IRES;
- L'IRAP;
- La base imponibile IRAP;
- i presupposti dell'IRAP;
- Il reddito imponibile.

Modulo 2: I costi e la contabilità analitica

Unità didattica 2: La contabilità analitica

- La contabilità analitico-gestionale;
- Le differenze rispetto alla CO.GE ,
- Calcolo del costo di prodotto su base unica e su basi multiple
- L'imputazione diretta e indiretta.

Unità didattica 1: I costi nelle imprese industriali

- I costi e le ragioni delle classificazioni;
- Concetto di costo;
- Classificazione dei costi;
- Le voci elementari dei costi;
- Costi diretti e indiretti;
- Classificazione secondo la variabilità (variabili, fissi e semivariabili);
- La determinazione del punto di pareggio e la break even analysis;
- Le variazioni del punto di pareggio;
- La break even analysis nelle scelte direzionali;
- Margine di sicurezza;
- Le configurazioni di costo;
- Costo primo, industriale, complessivo ed economico tecnico;
- Le configurazioni di costo come base per determinare il prezzo.

Argomenti da trattare dopo il documento del 15 maggio:

Modulo 3: Il sistema di programmazione e controllo della gestione

Unità didattica 1: Il controllo di gestione e il budget

- Il budget e il sistema informativo
- I budget settoriali;
- Il budget economico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- studio e analisi di casi aziendali;
- esercitazione su tutti gli argomenti trattati;
- utilizzo di tecnologie informatiche;
- simulazioni;
- discussioni;
- lavori di gruppo.

LIBRO DI TESTO

Azienda Passo Passo 2.0 V.3 - (L. Sorrentino, G. Siciliano, A. Erri)

CONTENUTI

- Diritti e dignità umana
- La sacralità della vita
- La globalizzazione
- Le fake news su Papa Francesco
- La donna nella cultura del Medioevo
- Il ruolo delle donne nella Chiesa cattolica
- Il lavoro: risorsa e problema
- Pari opportunità e dignità nel mondo del lavoro
- Il bene comune nella dottrina sociale della Chiesa
- L'impegno dei giovani nel campo politico
- Coscienza cristiana e impegno politico
- Il valore della solidarietà
- L'evoluzione musicale attraverso gli occhi dei ragazzi
- La musica e la cultura dell'immagine
- La trasformazione della famiglia
- La speranza
- Sette e nuovi movimenti religiosi
- Chiesa di Scientology
- La figura di San Giuseppe
- Competenze per la vita (Life skills)
- I conflitti e le cause della guerra che affliggono il Pianeta
- L'etica della pace

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- discussioni;
- lavori di gruppo.

LIBRI DI TESTO

Dispense del docente

CONTENUTI**LO STUDIO DELLE FUNZIONI**

Massimi e minimi di una funzione - Massimi e minimi assoluti di una funzione; Massimi e minimi relativi di una funzione; Teorema di Fermat; Condizione sufficiente per l'esistenza di un punto estremo relativo; Ricerca dei punti di estremo relativo e assoluto; Problemi di ottimizzazione.

Concavità e punti di flesso - Concavità del grafico di una funzione; Concavità e derivata seconda; Punti di flesso; Ricerca dei punti di flesso.

Studio del grafico di una funzione - Schema generale per lo studio di una funzione; Esempi di studio di una funzione.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite - Disequazioni in due incognite; Disequazioni lineari in due incognite; Disequazioni non lineari in due incognite; Disequazioni fratte e sistemi di disequazioni in due incognite.

Le funzioni di due variabili - Definizione e dominio delle funzioni di due variabili; Grafico delle funzioni di due variabili; Insieme di punti nel piano cartesiano; Limiti, continuità e derivate parziali prime; Derivate parziali seconde e matrice hessiana; Massimi e minimi relativi e assoluti; Ricerca dei massimi e dei minimi liberi; Ricerca dei massimi e dei minimi vincolati; Vincoli di disuguaglianza.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

La ricerca operativa - Introduzione; Fasi della Ricerca Operativa; Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta nel continuo - Funzione obiettivo lineare; Funzione obiettivo quadratica; Funzione obiettivo che ha per grafico un'iperbole; Funzione obiettivo definita a tratti.

Problemi di scelta nel discreto - Vincolo di interezza; L'analisi marginale.

Gestione delle scorte - Il problema delle scorte; Modello di Harris-Wilson; Varianti del modello base.

Scelta tra procedimenti alternativi - Scelta tra due o più alternative lineari; Alternative espresse con funzioni qualsiasi.

PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERENTI

Valutazione di progetti finanziari in condizioni di certezza - I progetti economico-finanziari; La preferenza assoluta; Criteri di scelta; Criterio del valore netto; Criterio del valore attuale; Il tasso di valutazione e la funzione VAN (i); Criterio del tasso interno di rendimento.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Modelli di Programmazione Lineare - Introduzione; Formulazione generale del modello di PL; Classificazione ed esempi dei modelli di PL; Ipotesi e vantaggi della PL.

Metodi risolutivi - Risoluzione grafica di un problema di PL; Soluzione algebrica enumerativa; Metodo del simplesso.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- esercitazione su tutti gli argomenti trattati;
- utilizzo di tecnologie informatiche;
- simulazioni;
- discussioni;
- lavori di gruppo.

LIBRI DI TESTO

MultiMath.rosso 4-5, Paolo Baroncini, Roberto Manfredi, Dea Scuola - Ghisetti & Corvi

CONTENUTI

1. ITERICHIAMO ANNI PRECEDENTI

1.1. Unità 1 La progettazione dei database

1.1.1. L 1 Introduzione ai database

1.1.1.1. Archivi e applicazioni informatiche, Dati, archivi e database, Funzioni di un DBMS

1.1.2. L 2 Progettazione concettuale e logica

1.1.2.1. Analisi e progettazione concettuale, Modellazione logica, Implementazione e realizzazione

1.1.3. L 3 Elementi del modello E-R: entità e attributi

1.1.3.1. Il modello E-R, Entità, Istanze e attributi, Classificazione degli attributi, Domini

1.1.4. L 4 Elementi del modello E-R: gli attributi chiave

1.1.4.1. Attributi chiave-identificatori, Chiavi artificiali, Scelta della chiave e del codice univoco, Chiavi composte, Schema relazionale

1.1.5. L 5 Elementi del modello E-R: le relazioni (o associazioni)

1.1.5.1. Relazioni (o associazioni), Classificazione delle relazioni, Cardinalità e obbligatorietà degli attributi

1.1.6. L 8 Dal modello E-R allo schema logico

1.1.6.1. Il modello logico, Dallo schema E-R allo schema logico

1.1.7. L 9 Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale

1.1.7.1. Modello relazionale e database relazionale, Struttura dei dati e terminologia, Dallo schema concettuale allo schema logico, Proprietà delle tabelle relazionali

1.2. Unità 2 Access

1.2.1. L 1 Il DBMS Access

1.2.1.1. Basi di dati, Gli oggetti di Access, Ricerca dei dati con Access: query, I filtri e la ricerca

1.2.1.2. Le query, Le query di raggruppamento, Le query di comando,

1.2.1.3. Presentazione dei dati con Access: maschere e report, Le maschere, I report

2. NUOVO PROGRAMMA

2.1. Le macro le e programmazione in VBA in Excel

2.2. Unità 3 Linguaggio SQL e database Mysql

2.2.1. Il DBMS MySQL

2.2.1.1. Lettura di dati da MySQL, Scrittura di dati su MySQL, Aggiornamento dei dati di MySQL, Cancellazione di dati in MySQL

2.2.2. Il linguaggio SQL, La creazione delle tabelle in SQL, Le interrogazioni del database, Le interrogazioni SQL, Il costrutto SELECT, Gli operatori di confronto delle query, Gli operatori aritmetici, Gli operatori IN e IS NULL

2.2.3. L 3 Le congiunzioni, Le congiunzioni esterne, Congiunzione interna,

2.2.4. Gli operatori aggregati, La clausola GROUP BY

2.3. Unità 4 Programmazione lato server con php

2.3.1. L 1 La sintassi php, Pagine Web statiche o dinamiche, Il linguaggio php, La sintassi di php

2.3.2. Visibilità delle variabili e funzioni, Costanti e variabili d'ambiente, Le funzioni utente, Inclusione di codice da file esterno

2.3.3. L 3 I dati provenienti dai Form, I dati inviati dai Form, La tecnica postback, Lettura dei campi con foreach, Il metodo GET e le query string

2.3.4. L 8 La connessione al database MySQL

2.4. Unità 5 Reti di computer

2.4.1. L 1 Le architetture di rete, Il modello ISO-OSI, L'architettura di rete TCP/IP, Struttura degli indirizzi IP

2.4.2. L 2 Fondamenti di networking, Componenti base di una rete aziendale, Modelli di rete aziendale, Il cablaggio delle reti, I dispositivi di rete, Le topologie di rete

2.4.3. L 3 Tipologie di reti aziendali, Rete LAN per un ufficio, Rete client/server aziendale

2.4.4. Cloud computing, Infrastrutture per il cloud computing

2.5. Unità 6 L'azienda e i sistemi informativi aziendali

2.5.1. L 1 L'azienda e le funzioni aziendali, Azienda e attività economica, Classificazione delle attività e della trasformazione sui materiali

2.5.2. Cenni sulla certificazione di qualità

2.5.3. E-commerce: il commercio elettronico, Le quattro tappe nell'evoluzione dell'e-commerce, Come funziona l'e-commerce, Segmenti di e-commerce, La tassazione, Vantaggi e svantaggi dell'acquisto su un sito di e-commerce, Vantaggi e svantaggi della vendita su un sito di e-commerce, Sistemi di pagamento online, Sicurezza delle transazioni online

2.5.4. Social network e marketing informatico

2.6. Unità 7 La sicurezza delle reti

2.6.1. La sicurezza nei sistemi informativi, Internet e la sicurezza informatica, Principali tipologie di attacchi informatici

L 3 La difesa perimetrale con i firewall

2.7. L 5 Il problema dell'autenticazione, Password e passphrase, OTP (One-Time Password)

2.8. L 6 Firma elettronica, digitale, certificati e PEC, La marca temporale

3. Unità 8 Informatica e Pubblica Amministrazione

3.1. L 1 cenni sulla La rete per la Pubblica Amministrazione

3.2. L 2 Documenti digitali per la PA, Obblighi normativi, definizioni e incarichi, L'organizzazione dei documenti e il titolare

3.3. L 3 La fatturazione elettronica e il 730 precompilato

3.4. L 4 e-procurement e Mercato elettronico della PA, Caratteristiche del MePA, L'abilitazione delle imprese al MePA

3.5. L 5 L'identificazione digitale e lo SPID

4. LABORATORIO

4.1. Implementare con algobuild l'ordinamento DECRESCENTE di un vettore

4.2. Progettazione e Realizzazione di un database, Costruzione di in sito webUtilizzo del PHP ed Mysql con XAMPP

MATERIALE DIDATTICA

5. Informatica & Impresa. Vol. 2 Edizione Gialla

6. APPUNTI

7. Utilizzo del laboratorio

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni teoriche verranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale utilizzando strumenti multimediali (presentazioni, immagini, video);
- Lezione dialogata (con domande per sollecitare gli alunni);
- Scoperta/Ricerca guidata, privilegiando elementi di osservazione e intuizione.

Nelle lezioni pratiche verranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione interattiva
- Esercitazioni guidate individuali e di gruppo (per gruppi omogenei ed eterogenei).
- Lavoro collaborativo
- Problem Solving

Si cercherà di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. L'approfondimento degli aspetti tecnici non perderà mai di vista l'obiettivo della comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'attività di laboratorio accompagnerà il più possibile il percorso d'insegnamento teorico, consentendo agli alunni di mettere subito in pratica e rafforzare le conoscenze acquisite, sviluppando di pari passo il sapere e il saper fare.

LIBRI DI TESTO E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Informatica per Sistemi Informativi Aziendali Classe 5^a, A. Lorenzi - E. Cavalli ed. ATLAS
- Dispense ed appunti
- Laboratorio: PHPmyAdmin, UWAMP, SQL, HTML, SharpER

CONTENUTI

DIRITTO PUBBLICO, STATO E COSTITUZIONE

LO STATO ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Lo Stato, le sue origini ed i suoi caratteri
- Il Territorio
- Il Popolo e la cittadinanza
- La sovranità: l'Autorità sovrana ed i fondamenti della sovranità
- La condizione giuridica degli stranieri in Italia
- Esercitazione

LE FORME DI STATO

Lo Stato assoluto, lo Stato liberale, lo Stato socialista, lo Stato totalitario, lo Stato democratico, lo Stato sociale, lo Stato accentrato, federale e regionale

LE FORME DI GOVERNO

- La monarchia
- La repubblica

LA COSTITUZIONE ED I DIRITTI DEI CITTADINI

- Le origini della Costituzione
- La struttura ed i caratteri della Costituzione
- Esercitazione

LE ORIGINI ED I PRINCIPI DELLA REPUBBLICA

LA FORMA DI STATO IN ITALIA: I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

- L'articolo 1 della Costituzione Italiana
- Gli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana: i diritti inviolabili e l'eguaglianza
- Gli altri principi fondamentali previsti dagli articoli 4-5-6-7-8-9-10-11 della Costituzione Italiana
- Esercitazione

LA REPUBBLICA E L'INDIVIDUO: I RAPPORTI CIVILI

- Diritti e libertà: nozioni e tipologia
- Impostazione e strumenti della disciplina dei diritti
- Le libertà individuali (articoli 13-16)
- Le libertà collettive (articoli 17-18)
- Libertà di coscienza e di manifestazione del pensiero (articoli 19-21)
- Esercitazione

I RAPPORTI ETICO SOCIALI ED I RAPPORTI ECONOMICI

- La famiglia

- La salute
- La cultura e la istruzione
- Il lavoro
- L'iniziativa economica, la proprietà e gli altri aspetti dell'economia

RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI

- Il diritto di voto
- Il diritto di associarsi in partiti
- Gli Istituti di democrazia diretta: petizione, iniziativa legislativa e referendum
-

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA

IL PARLAMENTO: ASPETTI STRUTTURALI

- La struttura generale del Parlamento
- Il bicameralismo
- La Camera ed il Senato nella Costituzione Italiana
- L'organizzazione delle Camere ed i loro organi interni
- Le garanzie dei parlamentari
- Esercitazione

IL PARLAMENTO: LA FUNZIONE LEGISLATIVA

- La funzione legislativa
- L'iniziativa legislativa
- La fase costitutiva: procedura normale e procedura decentrata
- La fase integrativa della efficacia: promulgazione e pubblicazione
- Le leggi costituzionali e le altre leggi
- Esercitazione

IL PARLAMENTO E LE ALTRE FUNZIONI

- L'indirizzo politico
- La funzione di indirizzo ed i suoi strumenti
- Gli atti di controllo in forma legislativa
- La funzione ispettiva

IL GOVERNO: struttura e formazione

- Il Governo: nozione
- La formazione del Governo
- Aspetti strutturali ed organizzativi
- Funzioni del Governo
- Attività normativa
- Esercitazione

LA MAGISTRATURA

- Il ruolo dei magistrati e la loro funzione

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Elezione e caratteri della carica
- Il regime della responsabilità e la controfirma
- Tipi di atti presidenziali e poteri
- Esercitazione

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Composizione, ruolo e funzionamento della Corte Costituzionale

CLIL

- The European Union
- The Italian Parliament
- The Government
- The Electoral System

Metodologie ATTUATE

I docenti per stimolare la partecipazione, l'interesse e lo sviluppo delle capacità cognitive ed intuitive degli alunni, mettono in atto un sistema di rapporti interpersonali non solo in senso verticale (docente-alunno), ma anche in senso orizzontale (fra compagni di gruppo classe); sono state utilizzate, tutte le strategie che la didattica e la pedagogia propongono: Lezione frontale, multimediale, partecipata, lavori di gruppo, problem solving.

Strumenti di osservazione e verifica

Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, ci si è avvalsi di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento con prove di tipo oggettivo e soggettivo.

- interventi sull'argomento oggetto di trattazione;
- interrogazione orale per verificare l'applicazione quotidiana e il grado di attenzione.

CONTENUTI

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

Aspetti generali
Gli Enti pubblici e l'attività finanziaria
I soggetti dell'attività finanziaria
I bisogni pubblici
I servizi pubblici
Esercitazione

LA SPESA PUBBLICA

Nozione di spesa pubblica
Classificazione della spesa pubblica
Produttività della spesa pubblica
Incremento della spesa pubblica
Controllo della spesa pubblica: spending review
La spesa pubblica e l'intervento dello Stato
Esercitazione

L'ENTRATA PUBBLICA

Nozione e classificazione
Le entrate originarie
Le entrate derivate: i tributi
Le tasse: definizione e classificazione
I contributi
La pressione tributaria e la pressione fiscale globale
Esercitazione

IL DEBITO PUBBLICO

I prestiti pubblici
Classificazione dei prestiti pubblici
Debito fluttuante e debito consolidato
Considerazioni sul debito pubblico in Italia

IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO

Nozione e caratteri
Principi del bilancio

IL SISTEMA DEI TRIBUTI IN ITALIA

I PRINCIPI GIURIDICI ED AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

Il principio della generalità
Il principio della legalità
Il principio della uniformità
Il principio della progressività

I principi amministrativi delle imposte
Esercitazione

LA RIPARTIZIONE DELL'ONERE DELLE IMPOSTE

Carico tributario e giustizia sociale
Principio del sacrificio
La teoria della capacità contributiva
Discriminazione qualitativa e quantitativa
La pressione fiscale

Il funzionamento dell'imposta
Controlli accertamenti e sanzioni

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti per stimolare la partecipazione, l'interesse e lo sviluppo delle capacità cognitive ed intuitive degli alunni, mettono in atto un sistema di rapporti interpersonali non solo in senso verticale (docente-alunno), ma anche in senso orizzontale (fra compagni di gruppo classe); sono state utilizzate, tutte le strategie che la didattica e la pedagogia propongono: Lezione frontale, multimediale, partecipata, lavori di gruppo, problem solving. Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, ci si è avvalsi di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento con prove di tipo oggettivo e soggettivo.

- correzione degli esercizi svolti a casa;
- interventi sull'argomento oggetto di trattazione;
- interrogazione orale per verificare l'applicazione quotidiana e il grado di attenzione.

LIBRI DI TESTO

Generazione Zeta, A. Gilbert, A. Indelicato, C. Rainero, S. Secinaro, Lattes

IL DOPING:

- Che cos'è il Doping
- Il Codice WADA
- Le violazioni del Codice WADA
- La lista AntiDoping
- Le sostanze proibite: Gli steroidi Anabolizzanti Androgeni(SAA), i diuretici, gli ormoni, gli stimolanti, i narcotici, gli analgesici, i cannabinoidi.
- I metodi proibiti: Doping ematico, Il doping genetico.
- Le sostanze non soggette a restrizione.

L'APPARATO RESPIRATORIO:

- La funzione dell'apparato respiratorio in sintesi.
- Le vie aeree.
- I polmoni.
- La meccanica respiratoria.
- I danni del fumo sull'apparato respiratorio.
- Effetti del fumo sul corpo.

LA STORIA DI PIETRO MENNEA (VISIONE FILM LA FRECCIA DEL SUD).

- IL FAIR PLAY:
- Principi del Fair play
- Come vivere lo sport

IL CONCETTO DI SALUTE

- I rischi della sedentarietà
- Il movimento e l'alimentazione come prevenzione
- La piramide mediterranea.

I DISTURBI ALIMENTARI:

- Anoressia -Bulimia.

L'attività didattica si è svolta esclusivamente con la DDI e la DaD e si sono utilizzati la maggior parte delle metodologie che offrono le nuove tecnologie: l'approccio laboratoriale, il learning by doing e l'apprendimento cooperativo, la classe rovesciata. Queste metodologie, già utilizzate lo scorso anno, hanno consentito agevolmente l'interazione e il mantenimento di un alto il processo formativo. Sono stati utilizzati in modo particolare, tutti gli strumenti di Google Suite for Educational e quanto altro fornito dalla rete in ambito didattico ed educativo.

La programmazione didattica, partendo dall'analisi di partenza, si è strutturata per unità didattiche (insieme di proposte operative) o con un percorso modulare (per nuclei tematici).

LIBRI DI TESTO

Giorgetti M.G., Focacci P., Orazi U. - A 360° - Scienze motorie e sportive – Volume unico, Mondadori scuola

Allegato 1 - Testi simulazione prova orale di italiano del 15 maggio

X Agosto

GIOVANNI PASCOLI

San Lorenzo, io lo so perchè tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perchè sì gran pianto
4nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
8la cena de' suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
12che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
16portava due bambole, in dono...

Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano, in vano:
egli immobile, attonito, addita
20le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
24quest'atomo opaco del Male!

IL RITRATTO DI ANDREA SPERELLI

Andrea Sperelli-Fieschi d'Ugenta, unico erede, proseguiva la tradizione familiare. Egli era, in verità, l'ideale tipo del giovine signore italiano del XIX secolo, il legittimo campione d'una stirpe di gentiluomini e di artisti eleganti, ultimo discendente d'una razza intellettuale.

Egli era, per così dire, tutto impregnato di arte. La sua adolescenza, nutrita di studii varii e profondi, parve prodigiosa. Egli alternò, fino a venti anni, le lunghe letture coi lunghi viaggi in compagnia del padre e poté compiere la sua straordinaria educazione estetica sotto la cura paterna, senza restrizioni e costrizioni di pedagoghi. Dal padre a punto ebbe il gusto delle cose d'arte, il culto passionato della bellezza, il paradossale disprezzo de' pregiudizii, l'avidità del piacere.

Questo padre, cresciuto in mezzo agli estremi splendori della corte borbonica, sapeva largamente vivere; aveva una scienza profonda della vita voluttuaria e insieme una certa inclinazione byroniana al romanticismo fantastico. Lo stesso suo matrimonio era avvenuto in circostanze quasi tragiche, dopo una furiosa [p. [41 modifica](#)]passione. Quindi egli aveva turbata e travagliata in tutti i modi la pace coniugale. Finalmente s'era diviso dalla moglie ed aveva sempre tenuto seco il figliuolo, viaggiando con lui per tutta l'Europa.

L'educazione d'Andrea era dunque, per così dire, viva, cioè fatta non tanto su i libri quanto in conspetto delle realtà umane. Lo spirito di lui non era soltanto corrotto dall'alta cultura ma anche dall'esperimento; e in lui la curiosità diveniva più acuta come più si allargava la conoscenza. Fin dal principio egli fu prodigo di sé; poichè la grande forza sensitiva, ond'egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue prodigalità. Ma l'espansion di quella sua forza era la distruzione in lui di un'altra forza, della *forza morale* che il padre stesso non aveva ritegno a deprimere. Ed egli non si accorgeva che la sua vita era la riduzione progressiva delle sue facoltà, delle sue speranze, del suo piacere, quasi una progressiva rinunzia; e che il circolo gli si restringeva sempre più d'intorno, inesorabilmente se ben con lentezza.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere

l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, Sì, viaggiare (con libri e scrittori), articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto

Allegato 3 - Testi simulazione prova scritta di Economia Aziendale

Una s.p.a. operante nel settore industriale al 31/12 presenta i seguenti dati:

Fondi per rischi e oneri € 31.000 e Debiti per TFR € 460.000, tutti compresi nelle passività consolidate;

Ratei attivi € 1.800 compresi nelle liquidità differite e Ratei e risconti passivi € 2.700 compresi nei debiti a breve scadenza

a) Capitale sociale € 1.200.000 e Riserve € 590.000

b) il leverage è pari a 2,20 .

c) l'Indice di rigidità degli impieghi è del 55,00 %

d) si ipotizza che le immobilizzazioni totali siano distribuite nella misura del 10,00 % per quelle immateriali, 65,00 % per quelle materiali e 25,00 % per quelle finanziarie.

e) il capitale circolante netto è uguale a 760.000 Euro.

f) le liquidità immediate sono pari al 0,75 % dell'Attivo Circolante

g) l'indice di liquidità immediate è pari a 0,95

h) l'indice relativo al rendimento del capitale proprio (ROE) è pari al 8,00 %

i) l'indice relativo al rendimento del capitale investito (ROI) è pari al 12,00 %

l) l'indice relativo alla redditività delle vendite (ROS) è pari al 3,00 %

m) Le variazioni delle rimanenze prodotti (incremento) sono uguali a 41.000 Euro.

n) l'aliquota media delle imposte sul reddito è pari al 36,00 %

o) durante l'esercizio la società ha conseguito una plusvalenza ordinaria di 36.000 Euro

Lo studente, a partire dai dati ipotizzati, rediga la situazione patrimoniale sintetica secondo criteri finanziari, lo Stato Patrimoniale sintetico e il conto economico sintetico negli schemi previsti dal codice civile. Successivamente, attraverso gli opportuni indici, si proceda all'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica.

Allegato 4 - Griglia di valutazione - Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale)

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia Aziendale

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina

AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3,5 – 4	 / 4
INTERMEDIA: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
BASE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenza gravemente lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina	0 – 2	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati

AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, con individuazione dei legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5,5 – 6	 / 6
INTERMEDIA: Comprensione adeguata dei testi proposti, con individuazione solo di alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4 – 5	
BASE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5	
INSUFFICIENTE: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0 – 3	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti

AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5,5 – 6	 / 6
INTERMEDIA: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	4 – 5	
BASE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	3,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0 – 3	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici

AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3,5 – 4	 / 4
INTERMEDIA: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	
BASE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0 – 2	

T O T A L E

..... / 20

Allegato 5 - PCTO

Percorsi riferiti agli ambiti scientifici, tecnologici, giuridico-economici e umanistici in rapporto alle possibili offerte di esperienze in aziende, enti pubblici o privati

COMPETENZE RICHIESTE DAL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDI

- **ambito relazionale:** clima relazionale dell'ambiente lavorativo, presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo, pari opportunità tra studenti, canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro
- **ambito motivazionale e di orientamento:** interesse e motivazione in una dimensione che si proietta oltre il percorso scolastico e risponde, così, anche all'esigenza orientativa del giovane, contribuendo a fornire il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che consentano di crescere come lavoratore e cittadino
- **ambito esperienziale e di apprendimento:**
 - *opportunità di vivere esperienze diversificate e in una prospettiva autonoma partendo da operazioni più semplici e guidate a attività più complesse*
 - *integrazione tra percorso lavorativo e percorso scolastico, in armonia con le competenze in ingresso degli studenti e in una prospettiva di progresso graduale*
 - *utilizzazione dei mezzi e degli strumenti messi a disposizione dell'azienda*
 - *autovalutazione delle proprie competenze*
 - *comunicazione in merito alle attività svolte*
- **ambito relativo al contesto:** organizzazione del lavoro nel contesto in cui lo studente è inserito, possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno, consapevolezza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano

ANNO SCOLASTICO 2019/2020	ANNO SCOLASTICO 2020/2021	ANNO SCOLASTICO 2021/2022
TITOLO DEL PROGETTO EDUCAZIONE DIGITALE <i>Totale ore 44</i>	TITOLO DEL PROGETTO SMARTWORKING <i>Totale ore 80</i>	TITOLO DEL PROGETTO BUSINESS PLAN E ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE PERSONALE <i>Totale ore: 26</i>
STRUTTURA OSPITANTE Civicamente	STRUTTURA OSPITANTE Civicamente	STRUTTURA OSPITANTE Open Astra
AMBITO INFORMATICO	AMBITO INFORMATICO	AMBITO ECONOMICO
PROFILO Riconoscere la segnaletica di	PROFILO Orientare i propri comportamenti in base ai	PROFILO Saper organizzare e gestire

ANNO SCOLASTICO 2019/2020	ANNO SCOLASTICO 2020/2021	ANNO SCOLASTICO 2021/2022
sicurezza e i dispositivi di protezione individuale. Riconoscere i soggetti preposti all'organizzazione della sicurezza; Produrre documenti in situazioni concrete Comprendere i rischi nell'utilizzo di chat e mail- Comprendere il comportamento da avere quando si utilizzano sistemi informatici connessi in rete	principi fondamentali del diritto del lavoro. Padroneggiare gli elementi fondamentali del diritto del lavoro. Individuare le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico, cogliendo gli aspetti salienti del mercato del lavoro Redigere un curriculum in inglese Comprendere concetti fondamentali relativi alla collaborazione online e al cloud computing	il personale in una azienda Saper organizzare e gestire il personale in una azienda
PERIODO DI SVOLGIMENTO Dal 10/10/2019 al 30/05/2020	PERIODO DI SVOLGIMENTO Dal 10/10/2020 al 30/05/2021	PERIODO DI SVOLGIMENTO Dal 26/02/222 al 7/05/2022
TUTOR SCOLASTICO ANNA MARIA PASTORE	TUTOR SCOLASTICO ANNAMARIA PASTORE	TUTOR SCOLASTICO MATTEO TROTTA
DESCRIZIONE ATTIVITA' Esposizione della normativa sulla sicurezza del lavoro Realizzazione di un curriculum formato europeo; Accesso a interne, siti protetti, significato dei cocke	DESCRIZIONE ATTIVITA' Studio delle parti salienti di un sistema informatico Elementi di diritto del lavoro, contratti nazionali di categoria	DESCRIZIONE ATTIVITA' Funzioni, soggetti e destinatari del bp; predisposizione piano dei conti, etc.. Trattamento fine rapporto, struttura organizzativa et..

COMPETENZE TRASVERSALI

- Interagire e apprendere in contesti diversi
- Rispettare le regole e gli orari delle strutture ospitanti
- Portare a termine i compiti assegnati in maniera autonoma

I vari percorsi aziendali sono stati integrati, ogni anno, da una formazione d'aula propedeutica mirante al raggiungimento delle seguenti COMPETENZE GENERALI, TRASVERSALI E SPECIFICHE

suddivisi negli ambiti disciplinari che di seguito si riportano:

Ambito giuridico diritto del lavoro	• Orientare i propri comportamenti in base ai principi fondamentali del diritto del lavoro. • Padroneggiare gli elementi fondamentali del diritto del lavoro. Individuare le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico, cogliendo gli aspetti salienti del mercato del lavoro
Ambito sicurezza nei luoghi di lavoro	• Riconoscere la segnaletica di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale. • Riconoscere i soggetti preposti all'organizzazione della sicurezza; conoscere le basi della normativa T.U. n.81 del 2008. • Riconoscere il livello di sicurezza dei luoghi di lavoro

Ambito giuridico:	• Riconoscere l'evoluzione storica del concetto di diritti e doveri da parte del lavoratore. Riconoscere le variazioni etico/sociali intervenute nell'ambito del lavoro con l'avvento della società industriale. • Comprendere e discernere le teorie interpretative sul rapporto forze produttive/ capitale all'interno del sistema valoriale di riferimento della nostra epoca
Ambito logico matematico-statistico	• Dominare attivamente i concetti e i metodi della statistica relativamente a: analisi, classificazione ed interpretazione di distribuzioni singole e doppie di frequenze, rappresentazione grafica dei dati statistici, calcolo degli indici di posizione centrale di una serie di dati e di variabilità di una distribuzione. • Calcolare i rapporti statistici tra due serie di dati. • Analizzare la funzione interpolante fra punti noti e gli indici di scostamento, la dipendenza fra due caratteri, la regressione e la correlazione fra due variabili statistiche
Ambito comunicazione (lingua italiana)	• Potenziare la lettura dei messaggi media formali e informali. Produrre documenti in situazioni concrete, testi efficaci adeguati ai destinatari e agli scopi attraverso strumenti verbali
Ambito comunicazione (lingua inglese)	• Identificare gli elementi fondamentali del processo di comunicazione verbale e non verbale, formale e non formale. Definire i propri interessi e le proprie scelte in prospettiva di una futura carriera. Redigere una lettera formale in risposta ad annunci o richieste di diversa tipologia
Ambito informatico:	• Comprendere concetti fondamentali relativi alla collaborazione online e al cloud computing • Utilizzare memorie di massa remote e applicazioni di produttività basate sul web per collaborare con gli altri • Usare calendari online su dispositivi mobili per gestire e pianificare le attività

Percorsi riferiti agli ambiti scientifici, tecnologici, giuridico-economici e umanistici in rapporto alle possibili offerte di esperienze in aziende, enti pubblici o privati

